

## **IIS Peano di Torino**

### **Assistere un parente disabile è una colpa?**

Il lavoratore e la lavoratrice, docente o ATA, in servizio presso l'Istituto di Istruzione Superiore Giuseppe Peano di Torino quando compila la domanda per i permessi necessari all'assistenza di un familiare disabile previsti dalla legge 104 scopre nel modulo che deve compilare due frasi che vale la pena di riportare:

- è consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e pertanto il riconoscimento delle stesse comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;

- è consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano per l'effettiva tutela dei disabili.

**FORMALMENTE** un'ovvietà, nessun lavoratore e nessuna lavoratrice, presso l'IIS Peano o altrove, immagina che i costi per l'assistenza dei disabili siano coperti con donazioni di Babbo Natale, ma, appunto perché è un'ovvietà che non serve ricordare, si tratta, **SOSTANZIALMENTE**, della manifestazione di una radicale mancanza di rispetto nei confronti di persone che semplicemente esercitano un diritto.

Uno dei mille esempi di un modo di intendere il ruolo di Dirigente Scolastico che a tutto serve tranne che a favorire l'ordinato e sereno svolgimento dell'attività educativa perché certo lavoratori che si sentono considerati dei potenziali truffatori non sono posti nelle condizioni migliori per svolgere il proprio compito.

**PERTANTO CHIEDIAMO - E RITENIAMO CHE LA QUESTIONE VADA POSTA CON FORZA IN CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO - CHE I MODULI SIANO RIFORMULATI IN MANIERA RISPETTOSA DEL PERSONALE.**